



Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

20 ottobre 2024

Anno 19 - Numero 52
www.luccatranoi.it

XXIX Domenica del Tempo Ordinario
Anno B



ANTIFONA D'INGRESSO

Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.

Custodiscimi
come pupilla degli occhi,
all'ombra delle tue ali
nascondimi. (Sal 16,6.8)

La lunga strada della conversione

Gesù insegna agli apostoli litigiosi come essere Chiesa: il loro ruolo non è quello di comandare, ma di amare e servire, come lui, l'unico Maestro, ha saputo fare.

Ho visto persone straordinarie, consapevoli dei propri limiti, consumare la propria vita nell'annuncio del Vangelo. Ma ho anche visto (e sento dentro di me), la tentazione dell'applauso e della gloria, del riconoscimento sociale del mio sforzo, del risultato che, in qualche modo, deve essere visibile e quantificabile. Ho visto (e sento dentro di me) rispolverare vecchi titoli e privilegi, giovani preti convinti che basti la loro semplice presenza e simpatia per cambiare le cose. Ho visto (e sento dentro di me) catechisti offendersi per un richiamo, lettori incupirsi per una minore attenzione, educatori stancarsi al primo soffio di vento. E penso che dobbiamo ancora fare tanta strada, stare attenti a non cadere nell'inganno della mondanità, guardare sempre e solo al Maestro che ha amato, senza attendersi dei risultati e che li ha ottenuti proprio dando il meglio di sé, in assoluta umiltà e mitezza. Gesù ci dice di essere come agnelli in mezzo ai lupi. A volte pensiamo che, finché gli altri non diventano degli agnelli, è meglio fare i lupi anche noi. Gesù dice di essere venuto per servire e non per essere servito. A volte la nostra Chiesa lamenta una scarsa attenzione e vorrebbe contare di più. Dobbiamo convertirci, semplicemente.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Affidiamoci alla misericordia del Padre: così, vinto il nostro egoismo, saremo capaci di farci servi gli uni degli altri; morti a noi stessi, entreremo nella vita.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio della pace e del perdono, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per dare la sua vita in riscatto per tutti, concedi alla tua Chiesa di servire l'umanità intera a immagine di Cristo, servo e Signore.

Egli è Dio, e vive e regna con te...

Amen.

PRIMA LETTURA (Is 53,10-11)

Dal libro del profeta Isaia

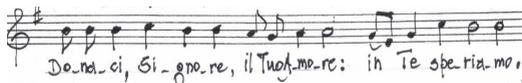
Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 32)

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.



Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

SECONDA LETTURA (Eb 4,14-16)

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

20 ottobre

Canonizzazione di Elena Guerra

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 10,35-45)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Oggi, celebrando la risurrezione di Cristo, abbiamo la grazia di gioire per il riconoscimento pieno della santità di Elena Guerra. Questa nostra sorella, nata e vissuta a Lucca tra Ottocento e Novecento, è nota al mondo come "Apostola dello Spirito Santo", perché ha testimoniato e promosso nella Chiesa il riferimento allo Spirito, coinvolgendo nella sua opera anche papa Leone XIII. Il ritorno allo Spirito Santo che essa volle suscitare non è una delle tante devozioni, ma una dimensione fondamentale della vita cristiana. Lo Spirito, che nella vita trinitaria è amore festoso tra il Padre e il Figlio, è presenza di Dio nella storia e vivifica la Chiesa mediante la varietà dei carismi, la preghiera e i sacramenti. Alla mensa dell'Eucaristia, intorno alla quale oggi ci siamo radunati, si rinnova la Pentecoste perché lo Spirito Santo, primo dono ai credenti, continua a compiere in noi l'opera della santificazione e ci invia al mondo come missionari dell'amore di Dio. Il ricordo di Santa Elena Guerra ci aiuti a vivere nella celebrazione di oggi un sincero entusiasmo per la preghiera, una profonda gratitudine per la nostra vocazione alla santità e un vivo fervore per la missione di evangelizzare.

Canto di Ingresso: Custodiscimi

Ho detto a Dio senza di te
algun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu sempre sei con me.
Rit. Custodiscimi, mia forza sei tu,
custodiscimi mia gioia Gesù!
Custodiscimi, mia forza sei tu,
custodiscimi mia gioia Gesù!
Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, verità e vita sei,
mio Dio credo che tu mi guiderai. Rit.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Un lezionario piuttosto unitario quello di oggi centrato sulla figura del Cristo **Servo sofferente del Signore** (*prima lettura*), **Sacerdote che sa compatire le nostre infermità** (*seconda lettura*), servo di tutti **fino al punto di «dare la propria vita in riscatto per tutti»** (*Vangelo*). Con questa premessa possiamo seguire il filo conduttore cristologico che unifica le tre pericopi distinte all'origine per prospettive e finalità. Il primo testo è una un insieme di frammenti del celebre quarto carne del Servo del Signore, opera di quel profeta anonimo post-esilico convenzionalmente chiamato il Secondo Isaia. Al centro della scena emerge un personaggio misterioso, detto appunto **Servo del Signore**, titolo di onore e di dignità, applicato già ai patriarchi (*Dt 9, 27*), a Mosè (*Gios 1, 1-2*), a Giosuè (*Gios 24, 29*), a Davide (*2 Sam 7,5.8*) e poi a Maria (*Lc 1, 38.48*). Egli, però, nasce come un virgulto su un deserto solitario, è isolato, senza antecessori o genealogie trionfali. La sua esistenza è grazia perché non può essere generato ed alimentato dalla terra che è arida. **È una presenza viva nel mondo morto e desolato del peccato umano.** È un uomo sfigurato, entra nella società, ma vi è disprezzato perché si interpreta il suo tormento come castigo divino e quindi si teme il suo contagio. Ma la morte non è la foce definitiva verso cui scorre questa vita di dolore innocente. **Anzi, la morte fa fiorire il mistero di fecondità che quel virgulto conteneva.** Egli «giustifica molti» salvandoli col suo dolore e può contemplare Dio stesso nella gloria dell'esaltazione finale. La sua vita e morte sono state sacrificio espiatorio per noi, il suo «essere servo» sono stati la nostra giustificazione e riconciliazione con Dio. **Anche il destino del Figlio dell'Uomo è quello di «servire e non di essere servito» secondo l'espressione usata da Gesù in *Mc 10,45*.** Il versetto è significativo soprattutto per la teologia della salvezza che propone. Contro la concezione dei figli di Zebedeo, ancorata ad un messianismo di rivendicazione di potere, **Gesù oppone la proposta di un messianismo di immolazione e di donazione.** È questo il «calice», cioè la sorte, che Gesù offre a coloro che vogliono seguirlo. E paradossalmente anche a questi discepoli immaturi e «figli del tuono» (*Lc 9, 52-55*) Gesù offrirà lo stesso «calice» e lo stesso «battesimo» di sangue: anziché assicurare loro posti d'onore nel regno messianico-politico, **li rimette-**

rà ad un destino di sacrificio e di disposizione nei confronti dei fratelli. Questo è il senso di ogni vera autorità cristiana: l'autorità che Gesù comunica ai discepoli non è un dominio, ma «**una qualifica data da Dio per un servizio**». La donazione del Cristo per la salvezza dell'umanità è espressa dall'omelia agli Ebrei sotto lo schema sacerdotale che è tipico della riflessione di quest'opera difficile ma significativa della prima teologia neotestamentaria. Sotto un simbolismo spaziale («attraversare i cieli») l'Autore vuole celare il mistero profondo della Pasqua del Cristo che è la radice della liberazione e della salvezza. **Cristo «ha attraversato» la nostra umanità**, facendosi «prossimo» di ogni uomo, condividendone la stessa realtà, ma **Cristo «ha attraversato» anche i cieli, cioè la sfera di Dio a cui apparteneva per natura** ed è proprio per questi due «passaggi» che egli può salvarsi. Egli è vicino a noi per recuperarci a Dio ed è lontano per salvarci. Questa funzione mediatrice è per eccellenza sacerdotale ed è così che egli diviene il nostro amico, perfetto sacerdote. A lui l'umanità peccatrice si rivolge certa di ritrovare non un «trono», cioè un sovrano dominatore, ma un «trono di grazia», cioè un Signore salvatore.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Venga in noi il tuo Spirito d'amore.**

Lo Spirito Santo, che è comunione di amore, conceda alla Chiesa di essere sempre fedele alla propria chiamata alla santità e susciti nuove vocazioni alla vita consacrata. Noi ti preghiamo.

Lo Spirito Santo ricolmi di giustizia e misericordia coloro che governano le nazioni perché i popoli possano conoscere la vera pace e una convivenza nella giustizia e nella solidarietà. Noi ti preghiamo.

Lo Spirito Santo sia conforto e consolazione di quanti sono provati nel corpo e nell'animo; li orienti ad affidarsi a Dio nella preghiera e incoraggi i fratelli a soccorrere i loro bisogni. Noi ti preghiamo.

Lo Spirito Santo rinvigorisca con i suoi sette doni la nostra Chiesa di Lucca, nelle parrocchie, nelle aggregazioni laicali e nelle comunità religiose, perché sia una testimonianza viva ed efficace dell'amore di Dio per gli uomini del nostro tempo. Noi ti preghiamo.

Lo Spirito Santo rinnovi la vita di noi qui presenti: lenisca le nostre ferite, ci doni forza nelle prove della quotidianità, ci consigli la via più sicura per giungere alla meta del Paradiso. Noi ti preghiamo.

Lo Spirito Santo sostenga la diffusione nella Chiesa del pensiero e della testimonianza di Santa Elena Guerra, perché la Chiesa si lasci condurre dallo Spirito a una profonda riforma evangelica della propria vita e della propria missione. Noi ti preghiamo.

Cel. O Padre, illuminati dal tuo Spirito gli uomini ti riconoscono come Creatore e Signore; rendici docili alla sua azione, perché viviamo con gioia l'obbedienza liberante del tuo amore e la missione apostolica per la salvezza del mondo.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

LE 10 PAROLE

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO

O Padre, che hai chiamato la beata Elena Guerra a promuovere nel popolo cristiano la conoscenza e l'amore del tuo Santo Spirito, fa' che, fortificati e rinnovati dai suoi doni, possiamo vivere le vicende del mondo sempre rivolti ai beni eterni.

Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

È iniziato il percorso delle 10 Parole per giovani dai 18 ai 35 anni che viene proposto dalla pastorale giovanile e vocazionale nei locali parrocchiali dell'Arancio dalle 21:00 di Lunedì 14 Ottobre.

Attendiamo ragazzi e ragazze già impegnati nella pastorale come anche giovani meno abituati alla vita della Chiesa ma nelle quali si veda un bisogno umano e spirituale.

10
PAROLE
RIEMPI DI **LUCE** LA TUA VITA

Dal **14 OTTOBRE 2024**

TUTTI I LUNEDÌ
alle ore **21**

LUCCA
Parrocchia dell'Arancio
via di Tiglio, 232

Per giovani dai **18 ai 35 anni**

Per info: Don Francesco 3478804368
Don Samuele 3333885531



CANONIZZAZIONE DELLA SANTA ELENA GUERRA

Domenica 27 ottobre alle ore 10.30 sarà celebrata la Messa di ringraziamento in cattedrale; seguirà un pellegrinaggio alla chiesa di Sant'Agostino. Parteciperanno anche i gruppi del Rinnovamento nello Spirito di tutta la Toscana. Nella chiesa di Sant'Agostino alle 17.00 ci sarà una riflessione sul pensiero di Santa Elena Guerra, seguita dai vesperi, per i fedeli e i religiosi e le religiose della città.

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto riceve il martedì dalle 10 alle 12; per appuntamento chiamare il seguente numero 3487608412

Richiesta di generi alimentari

Olio di semi Caffè

Cioccolata e cacao in polvere

Formaggini Tonno

Pomodori in scatola e passata di pomodoro

DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI

Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00.**

ACCOMPAGNAMENTO ALLA FEDE DEI RAGAZZI DELLA PARROCCHIA.

Sono **prorogate fino al 30 ottobre le adesioni** al cammino di fede dei ragazzi dalla seconda elementare alle medie sul sito www.luccatranoi.it

“UN CICLAMINO PUO' FAR FIORIRE IL DESERTO”: SABATO 26 E DOMENICA 27 OTTOBRE DAVANTI ALLE NOSTRE CHIESE

L'associazione di solidarietà con il popolo saharawi “kalama”, promuove l'iniziativa **“Un ciclamino può far fiorire il deserto”** che da alcuni anni si svolge in autunno con la collaborazione della nostra comunità parrocchiale del Centro Storico. In questa domenica all'uscita delle Messe è possibile acquistare **una pianta di ciclamino**; il ricavato dell'iniziativa permetterà di sostenere alcuni progetti di cooperazione per la popolazione delle tendopoli dei campi profughi Saharawi. Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato ad alcuni progetti di sostegno alle famiglie delle tendopoli saharawi che riguardano l'acqua (acquisto di cisterne per gruppi familiari), altri beni di prima necessità (come cibo, anche per ciliaci, farmaci, ecc), la scuola (materiale scolastico e sistemazione di aule) e l'assistenza a famiglie con bambini o giovani disabili. **L'acquisto di un ciclamino oggi è un gesto di solidarietà e motivo di speranza per molte persone.**

Chi è il popolo Saharawi? Il popolo Saharawi viveva in una striscia di terra (Sahara Occidentale) che si affaccia sull'Oceano Atlantico, tra il Marocco e la Mauritania. Alla fine della dominazione spagnola, nel 1975, i Saharawi hanno subito l'aggressione di questi due paesi. Parte della popolazione ha trovato rifugio nel deserto algerino. Dopo anni di guerra la Mauritania ha rinunciato, mentre il Marocco, attratto dai ricchi giacimenti di fosfati e dalle coste molto pescose, non intende mollare, nonostante l'opera di mediazione dell'ONU. In tutti questi anni i Saharawi hanno vissuto in un arido deserto soprattutto grazie agli aiuti ed alla solidarietà dei popoli. Hanno organizzato le loro tendopoli ad immagine delle città abbandonate e con la stessa determinazione con la quale hanno sfidato il deserto desiderano tornare nelle loro terre.

AGENDA PARROCCHIALE



20 DOMENICA XXIX

Tempo Ordinario

Giornata Missionaria Mondiale

Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc

Canonizzazione della Beata Elena Guerra (eventi a Lucca)

ore 10,00 Sarà allestito un maxischer-
mo nella chiesa di Sant'Agostino per
seguire in diretta la Messa di canoniz-
zazione e l'Angelus;

**Attenzione: la Messa di mezzo-
giorno, su indicazione dell'ar-
civescovo, invece che a San
Frediano, sarà celebrata a
Sant'Agostino**

alle 18.00 celebrazione dei vespri a
Sant'Agostino

21 LUNEDÌ Ss. Orsola e c.

Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21

Incontro dei genitori e dell'equipe del
Gruppo san Michele (III elem.) locali
di san Paolino (Oratorio di san Pierino)
ore 21,00

22 MARTEDÌ S. Giovanni Paolo II

Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38

Apertura centro di Ascolto: locali di san
Paolino dalle 10 alle 12

23 MERCOLEDÌ

S. Giovanni da Capestrano

Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48

**Locali parrocchiali dell'Arancio ore
21,00: incontro con don Armando
Matteo sul tema della evangelizzazio-
ne delle giovani generazioni**

24 GIOVEDÌ S. Antonio M. Claret

Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53

In ascolto della Parola.

Gruppo di ascolto in santa Maria Fori-
sportam ore 10,00 con la lettura del
vangelo di Giovanni.

25 VENERDÌ S. Miniato

Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59

Tempo per l'ascolto e le confessioni,
dalle 16,30 alle 18,00 presso la chiesa
di san Leonardo in Borghi

26 SABATO Ss. Luciano e Marciano

Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9

Ottobre missionario Dalle
ore 9.30-13.00 **locali parrocchiali
dell'Arancio:** L'oggi della Missione:
crocevia di popoli, culture e sogni. A
seguire Lavori di gruppo. Incontro con i
missionari lucchesi che operano nelle
missioni

27 DOMENICA XXX Tempo Or- dinario Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6;

Mc 10,46-52

Celebrazione del sacramento del batte-
simo chiesa di santa Maria Forisportam
ore 15,30

**La messa delle 19 in san Paolino sa-
rà presieduta da don Massimo Lom-
bardi, missionario fidei donum da 50
anni in Brasile, a Rio Branco e a
seguire incontro di fraternità e cono-
scenza della realtà missionaria.**

**VICINI NELLA PREGHIERA
CON...** con le famiglie di **Matteo
Bertilacchi e Rolanda Carla
Gambogi** che sono stati accolti
nella Casa del Padre

APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

Chiesa
nella Città
di Lucca



Educare
alla **fedede**
in una società
senza **adulti**

Mercoledì
23 ottobre
ore 21,00
sala parrocchiale
dell'Arancio
Via di Tiglio -Lucca

Conferenza di **Armando Matteo**

Docente di Teologia fondamentale
alla Pontificia Università Urbaniana di Roma
e segretario del Dicastero per la Dottrina della Fede

PER RICORDARE I FEDELI DEFUNTI

Chiesa
nella
Città
di Lucca

2 novembre 2024

Commemorazione dei fedeli defunti

Ore 10,30

presso il Cimitero urbano

Concelebrazione
eucaristica



Le offerte raccolte nelle parrocchie sono destinate ai
centri ascolto della CARITAS

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

Diacono al servizio delle parrocchie

diac. Gaetano Cangemi

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella

"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",

questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Sabato e Vigilie

17,30 san Frediano

18,00 san Concordio

18,30 san Filippo

19,00 san Vito

Domenica e festività

8,00 san Concordio

9,00 **san Pietro Somaldi**

Pontetetto

san Vito

10,30 **santa Maria Bianca**

Arancio

11,00 san Vito

san Concordio

12,00 **san Frediano**

18,00 **santa Maria Bianca**

19,00 **san Paolino**

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

I CANTI DELLA MESSA

Ingresso: Custodiscimi (pagina 3)

Comunione: Pane di vita nuova n.91

libretto vecchio; n. 90 libretto nuovo

Finale: Magnificat